



Immigrati, Udc contro la Lega: «Con Tondo, il Pdl ci segue»

TRIESTE. L'Udc fa quadrato attorno al presidente Renzo Tondo e all'assessore alla Sanità Vladimir Kosic nella sfida lanciata da Lega sugli immigrati. E sollecita il Pdl a unirsi nella difesa delle scelte della giunta. La Lega ha dunque preso posizione contro l'esecutivo puntando a estendere a tutto il territorio regionale i contenuti adottati dal sindaco di Azzano Decimo, Enzo Bortolotti, sulla dimostrazione di un reddito per ottenere i servizi sociali.

«In situazioni di disoccupazione – scrivono i centristi – il reddito richiesto da Bortolotti e ora condiviso dalla Lega,

potrebbe venir temporaneamente meno, proprio nel momento in cui l'immigrato si trovi transitoriamente in condizioni di estremo bisogno. Kosic – continua il capogruppo dell'Udc Edoardo Sasco – ha affermato che l'ordinanza di Bortolotti è illegittima e contraria alla direttiva Ue, perché discriminatoria nei confronti degli immigrati. Siamo stanchi di vederci impugnare continuamente leggi dal Governo e dall'Unione Europea solo per testardaggini della Lega». L'Udc quindi chiede ragionevolezza, vuole un passo indietro della Lega e vuole che il Pdl prenda posizione.